

CAMERA DEI DEPUTATI N. 1895

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE
(CASSIANI)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL TESORO
(GAVA)

Autorizzazione della spesa di lire 5 milioni per provvedere al completamento dell'arredamento della stazione marittima di Brindisi

Seduta del 24 novembre 1955

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Com'è noto, con la legge 15 maggio 1954, n. 235, il Ministero della marina mercantile venne autorizzato a provvedere entro il limite di spesa di lire 10.000.000 all'arredamento delle stazioni marittime di Brindisi, Civitavecchia e Palermo.

Tale intervento dello Stato venne determinato dalla impossibilità, da parte degli Enti cui è affidata la gestione delle stazioni anzidette (Consorzio del porto di Brindisi, Capitaneria di porto di Civitavecchia e Camera di commercio di Palermo), ad accollarsi l'onere dell'arredamento e dalla considerazione che l'esercizio delle stazioni in questione si presenta in genere deficitario.

La spesa venne ripartita in ragione di lire 2.500.000 per Civitavecchia, lire 2.500.000 per Palermo e lire 5.000.000 per Brindisi.

Al riguardo occorre far presente che per l'arredamento di quest'ultima stazione marittima era stata a suo tempo provvista la spesa indispensabile di lire 10.000.000 ed in tal senso era stato predisposto inizialmente

a cura del Ministero della marina mercantile apposito disegno di legge, senonché la mancanza di adeguate disponibilità di bilancio, che non consentivano di far fronte alla spesa occorrente per le altre due stazioni marittime di Palermo e Civitavecchia e la opportunità, per ovvie ragioni, di far entrare contemporaneamente in funzione tutte e tre le stazioni, consigliarono di contenere per il momento la spesa per l'arredamento della stazione marittima di Brindisi nei limiti suesposti, con l'impegno di provvedervi in un secondo momento.

Attualmente, il continuo aumento del traffico dei passeggeri in quel porto, rende indilazionabile l'arredamento dei restanti locali e precisamente della sala riservata, della sala autorità, del comando stazione marittima, della prima sala scrittura, della seconda sala scrittura, dei servizi annessi alla sala di attesa e del corridoio-pensilina.

Allo scopo è stato predisposto il presente disegno di legge con il quale si autorizza l'ulteriore spesa di lire 5.000.000, che ren-

derà possibile il necessario completamento della stazione marittima suddetta, secondo le previsioni in origine formulate.

Poiché l'arredamento di tale stazione si presenta con una certa urgenza, il Consorzio si è offerto di anticipare la somma stanziata, la quale, pertanto, gli sarà rimborsata su presentazione delle fatture quietanzate, comprovanti gli acquisti effettuati in conformità

dei progetti preventivamente approvati dal Ministero e ciò analogamente a quanto fu praticato con la citata legge n. 235.

Agli effetti dell'articolo 81 della Costituzione, alla copertura della spesa anzidetta, verrà fatto fronte con le disponibilità di cui al provvedimento legislativo di variazione al bilancio per l'esercizio 1954-55.

DISEGNO DI LEGGE

ART. 1.

È autorizzata la spesa di lire 5.000.000, da stanziare nello stato di previsione della spesa del Ministero della marina mercantile, per provvedere al completamento dell'arredamento della stazione marittima di Brindisi.

ART. 2.

Alla copertura della spesa di cui al predetto articolo sarà provveduto con pari aliquota delle disponibilità recate dal provvedimento legislativo di variazioni al bilancio per l'esercizio 1954-55.

ART. 3.

La spesa per l'arredamento suddetto, entro il limite di lire 5.000.000, sarà corrisposta al Consorzio del porto di Brindisi su presentazione delle fatture quietanzate comprovanti gli acquisti effettuati in conformità dei progetti preventivamente approvati dal Ministero della marina mercantile.

ART. 4.

Il Ministro per il tesoro provvederà con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.